



CITTÀ DI SPINEA

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Settore Pianificazione e Tutela del Territorio

SPINEA
Comune di Spinea

U

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0018288/2020 del 05/06/2020
Class.: 6.1
Firmatario: FIORENZA DAL ZOTTO

Domanda acquisita al protocollo comunale: n°11373 (pec 1/3), n°11375 (pec 2/3), n°11378 (pec 3/3) del 03/04/2019	Rif. interno della pratica urbanistico-edilizia: P 2 0 1 9 - 0 0 1 8
Rif. pratica Suap: "SMNVLR82T26F241W-28032019-1613 Prot. 0093656 del 02/04/2019"	Rif. interno della correlata pratica paesaggistica: S B A 2 0 1 9 - 0 0 1 5

All'Amministrazione della Città Metropolitana:

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
Servizio pianificazione territoriale e urbanistica

(c.a. Arch. Massimo Pizzato)

Via Forte Marghera, 191

30173 Venezia-Mestre (Ve)

pianificazione.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Ai gestori di beni e servizi pubblici:

CONSORZIO DI BONIFICA

ACQUE RISORGIVE

Via G. Marconi, 11

30035 Mirano (Ve)

consorzio@pec.acquerisorgive.it

All'Amm.ne regionale

REGIONE DEL VENETO

Segreteria Regionale per le Infrastrutture

U.P. Coord. Comm. VAS-VIA-VINCA-NUVV

Via F. Baseggio, 5

30174 – Venezia-Mestre (Ve)

areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

Direzione difesa del suolo - Genio Civile di Venezia

Via Longhena, 6

30175 – Venezia-Marghera (Ve)

geniocivileve@pec.regione.veneto.it

Alle Aziende e Agenzie regionali:

REGIONE DEL VENETO

A.U.L.S.S. 3 - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica

Via XXIX Aprile, 2

30031 – Dolo (Ve)

protocollo.aulss3@pecveneto.it

Alle Amministrazioni statali periferiche:

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE
ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPO-
LITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BEL-
LUNO, PADOVA E TREVISO**

Ufficio Beni Ambientali

Fondamenta Rio Marin (Palazzo Soranzo Cappello)

Santa Croce, 770

30135 Venezia (Ve)

mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it

Agli uffici comunali:

COMUNE DI SPINEA
Settore ambiente e sicurezza
Resp. Arch. Vincenzo Manes
SEDE

Alla ditta proponente (affittuaria):

SIMIONATO VALERIO*
Via Solferino, 24
30038 Spinea (Ve)

Alla ditta proprietaria degli immobili:

SIMIONATO LUIGINO*
Via Solferino, 22
30038 Spinea (Ve)

()Presso:**Procuratore e Progettista incaricato:*

ING. TRAMONTE ANDREA
Via Gramsci, 147/D
30010 Camponogara (Ve)
andrea.tramonte@ingpec.eu

E, per conoscenza:*Alle Agenzie regionali:*

A.V.E.P.A. - Sportello di Venezia
Via Pacinotti 4/A
30175 Venezia-Marghera (Ve)
sp.ve@cert.avepa.it

A.R.P.A.V.

Dipartimento provinciale di Venezia
Via Lissa, 6
30174 – Venezia-Mestre (Ve)
dapve@pec.arpav.it

Agli uffici comunali:

COMUNE DI SPINEA
Responsabile del servizio tutela Beni Paesaggistici
Dott.ssa Aurora Pelliccetti
SEDE

Agli Amministratori comunali:

COMUNE DI SPINEA
Sig. Sindaco
Arch. Martina Vesnaver
SEDE

Vice Sindaco
Dott. Edmondo Piazzi
SEDE

Oggetto: Procedura di sportello unico attività produttive ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n°160/2010 e dell'art.4 della Legge regionale n°55/2012 di cui alla domanda/pratica Suap "SMNVLR82T26F241W-28032019-1613 Prot. 0093656 del 02/04/2019" acquisita ai protocolli comunali nn°11373-75-78/2019 finalizzata all'adozione/approvazione di una variante al P.I. vigente (e al rilascio del correlato permesso di costruire ai sensi del D.P.R. n°380/2001), per interventi di cui all'art.44 della L.R. 11/2004 da eseguirsi in Via Solferino, su area censita in catasto al Foglio n°11, mappali n°469-860.

- Determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi svoltasi in data 29/05/2020 in forma simultanea/modalità sincrona e in seduta pubblica, secondo quanto previsto dall'art.8 del D.P.R. n°160/2010, dall'art.4, comma 2 della L.R. n°55/2012 e degli artt.14 e seguenti della Legge n°241/1990.

Il responsabile del settore pianificazione e tutela del territorio

Alla luce degli esiti della Conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona in oggetto svoltasi in data 29/05/2020 presso la Sede Municipale del Comune di Spinea;

considerato che i lavori della Conferenza devono concludersi non oltre quarantacinque giorni (ovvero novanta giorni qualora siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini) dalla data della prima riunione sopraindicata;

ricordato che:

- hanno presenziato alla riunione della Conferenza i seguenti soggetti, tutti appartenenti al Comune di Spinea (amministrazione procedente):
 - responsabile del Settore pianificazione e tutela del territorio, in qualità di presidente;
 - responsabile del Servizio edilizia privata e del Servizio sportello attività produttive (in ambito edilizio);
 - responsabile del Settore ambiente e sicurezza;
- non hanno presenziato alla riunione della Conferenza ma hanno comunque trasmesso le rispettive determinazioni finalizzate allo svolgimento della stessa:
 - Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive";
 - Azienda U.L.S.S. n°3 "Serenissima";
 - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso;
 - Regione del Veneto – Direzione difesa del suolo - Genio Civile di Venezia;
- non ha presenziato alla Conferenza e non ha trasmesso propria determinazione la Città Metropolitana di Venezia;
- non ha presenziato alla Conferenza (attendendo di conoscerne/riceverne gli esiti al fine di poter dare avvio della procedura di screening ambientale) la Regione del Veneto – Unità coordinamento commissioni Vas-Via-Vinca-Nuvv;
- la Giunta Comunale, con Deliberazione n°41/2020 ha espresso proprio parere preliminare favorevole alla variante urbanistica proposta e ha fornito propri indirizzi sul procedimento;

considerato che l'Amministrazione procedente adotta la determinazione di conclusione della Conferenza di servizi sulla base delle posizioni prevalenti espresse dai soggetti partecipanti rappresentanti delle Amministrazioni e dei Gestori di beni e servizi pubblici convocati ai sensi dell'art. 14-quater, comma 3, della Legge n°241/1990;

richiamato integralmente il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 29/05/2020, che si allega al presente provvedimento conclusivo quale parte integrante dello stesso;

verificato che le Amministrazioni / i Gestori di beni e servizi pubblici che si sono pronunciati, hanno espresso **pareri favorevoli o favorevoli condizionati al rispetto di specifiche prescrizioni**;

ritenuto di accogliere tutte le prescrizioni indicate nei pareri resi da ciascuno dei soggetti che si sono espressi ai fini della Conferenza di servizi (contenute nell'allegato Verbale);

valutato che gli atti di assenso espressi dalle Amministrazioni / Gestori di beni e servizi pubblici partecipanti risultano rappresentare posizioni prevalenti in ragione delle attribuzioni di ciascun soggetto coinvolto nella Conferenza rispetto all'oggetto della decisione;

richiamati:

- il comma 7 dell'articolo 14-ter della Legge n°241/1990 secondo cui:
"7. All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi"

rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.”;

- i commi 3 e 4 dell'articolo 14-quater della Legge n°241/1990, secondo cui:

“ 3. In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti.

4. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.”;

visto il D.P.R. n°160/2010;

viste le Leggi regionali n°11/2004 e n°55/2012;

viste le linee guida approvate con Deliberazioni della Giunta Regionale n°2045/2013 e n°20/2015;

ricordato che la conclusione, con il presente atto, della conferenza di servizi:

- **costituisce momento di adozione della variante urbanistica in oggetto;**

- **consente**, nell'ambito del procedimento approvativo della variante urbanistica (procedimento che si ricorda caratterizzato da: adozione, pubblicazione, periodo per presentazione osservazioni, controdeduzioni alle osservazioni, approvazione da parte del Consiglio Comunale, efficacia, oltreché - tra l'adozione e l'approvazione - dalla verifica/screening di assoggettabilità alla valutazione ambientale) **di procedere al deposito della variante urbanistica**, nel rispetto della specifica procedura disciplinata ai commi 5-6 dell'art.4 della L.R. n°55/2012, che di seguito si riportano:

“5. La determinazione della conferenza di servizi relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale e tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, sono depositati presso la segreteria del comune per dieci giorni. Dell'avvenuto deposito è dato avviso sull'albo pretorio e nel sito internet del comune, il quale può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna; entro i successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni.

6. Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per proporre osservazioni, il consiglio comunale delibera sulla variante, decidendo anche sulle osservazioni presentate. La determinazione favorevole del consiglio comunale di approvazione della variante viene trasmessa al responsabile SUAP ai fini della conclusione del procedimento. In caso di variante al PATI, l'approvazione è effettuata dal comune sul cui territorio ricade l'intervento, fermo restando quanto previsto dal comma 3”;

oltreché, per quanto non puntualmente disciplinato dalla L.R. 55/2012, nel rispetto della procedura generale di approvazione delle varianti al Piano degli Interventi prevista dall'art.18 della Legge regionale n°11/2004;

- **consente inoltre di poter avviare la procedura di screening ambientale / verifica assoggettabilità alla valutazione ambientale** presso la competente struttura regionale;

tutto quanto premesso e argomentato;

ADOPTA

Determinazione di conclusione della conferenza di servizi in oggetto indetta per la valutazione/adozione della proposta di variante urbanistica Suap al Piano degli Interventi in oggetto, con esito favorevole nel rispetto di tutte le condizioni/prescrizioni riportate nell'allegato Verbale della riunione svoltasi in data 29/05/2020, nelle relative conclusioni e negli atti di assenso ad esso acclusi;

Precisa che:

- **come più sopra ricordato (e come anche precisato nell'allegato verbale), la necessità di presentazione di documentazione integrativa non pregiudica - considerata la natura delle condizioni/prescrizioni poste negli atti di assenso acquisiti - l'adozione della variante urbanistica ed il conseguente espletamento delle procedure/attività conseguenti all'adozione (quali deposito/pubblicazione, fase delle osservazioni/controdeduzioni e, parallelamente, l'avvio della procedura di screening ambientale/verifica assoggettabilità alla valutazione ambientale presso la competente struttura regionale) a condizione che tutta la documentazione integrativa necessaria venga presentata al Comune di Spinea entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto da parte della ditta promotrice;**

- **la mancata presentazione della documentazione integrativa completa entro il termine sopra stabilito, come pure un eventuale esito negativo della procedura di screening ambientale (che verrà avviata a seguito della trasmissione del**

presente documento alla competente struttura regionale), costituirà motivo di improcedibilità dell'iter di approvazione della variante urbanistica e, conseguentemente, motivo di improcedibilità in relazione al collegato procedimento di rilascio del titolo edilizio;

Dispone che:

- il presente documento venga trasmesso in forma telematica, completo del verbale della conferenza di servizi del 29/05/2020 a tutti i soggetti coinvolti nelle valutazioni, alla ditta promotrice e, per opportuna informativa, anche agli altri soggetti in indirizzo (destinatari per conoscenza) che nel corso del procedimento sono stati costantemente informati delle attività svolte;
- ai fini di un solerte avvio della procedura di screening ambientale presso la struttura regionale competente e in ottica di razionalizzazione delle trasmissioni documentali, il presente documento venga trasmesso già completo della documentazione all'uopo presentata dalla ditta promotrice al prot. n°38478 del 13/11/2019 (si precisa inoltre che i pareri idraulici – sui cui contenuti la competente struttura regionale ha manifestato interesse al fini di poter effettuare le proprie valutazioni – sono acclusi all'allegato verbale della conferenza di servizi ai subb. n°9 e n°14).

Ai sensi dell'art. 14-quater della Legge n°241/1990 la presente determinazione è immediatamente efficace.

Adempimenti di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e sue modifiche e integrazioni:

Settore pianificazione e tutela del territorio:

Respons.le del settore: **Fiorenza Dal Zotto;**

Respons.le del Procedimento: **Alberto Marangoni;**

Respons.le dell'Istruttoria: **Alberto Marangoni;**

Referente per informazioni: **Servizio edilizia privata - Servizio sportello attività produttive - tel. 041/5071123.**

Distinti saluti.

Il responsabile del settore pianificazione e tutela del territorio
- Fiorenza Dal Zotto -

Allegati

- *per tutti i destinatari:* Verbale conferenza di servizi del 29/05/2020, completo dei relativi allegati;
- *per Regione del Veneto - Unità coordinamento commissioni Vas-Via-Vinca-Nuvv:* documentazione presentata dalla ditta promotrice al prot. n°38478 del 13/11/2019 per la procedura di screening ambientale / verifica assoggettabilità alla valutazione ambientale (Relazione tecnica variante Suap; Verifica assoggettabilità VAS / rapporto ambientale preliminare).